



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ItalExit – con Paragone per Salmour

Introduzione

- 1) Sistema Educativo, Disabilità, Informatizzazione
- 2) Patrimonio immobiliare pubblico, Fondi strutturali, Manutenzioni, Arredo e decoro urbano
- 3) Cultura, Turismo, Commercio, Lavoro e Attività produttive
- 4) Sicurezza, Casa, Politiche sociali e Pari opportunità, Ambiente, Raccolta rifiuti, Sostenibilità energetica, Trasporti, Tutela animali
- 5) Sanità, Sport e tempo libero, Politiche giovanili, Volontariato ed associazionismo, Famiglia, Politiche della Terza età

Introduzione:

L'emergenza COVID 19 ha stravolto le vite di tutti quanti noi. Nel giro di poche settimane ci siamo trovati a dover rivedere completamente la nostra quotidianità in famiglia, nella scuola, nel lavoro e nel tempo libero. Terminata la fase più acuta dell'emergenza sanitaria ci si trova oggi a dover affrontare le enormi difficoltà economiche di famiglie ed imprese che hanno pagato - e stanno pagando - i costi del lockdown e del mantenimento delle misure di distanziamento previste per legge. La prossima amministrazione comunale che si troverà a guidare Salmour non potrà non tener conto di questa situazione e pertanto sarà necessario un impegno ancora maggiore per quanto riguarda il capitolo del sociale nei confronti delle fasce più deboli della nostra cittadina e verso il sostegno a famiglie ed artigianato, agricoltura, imprese. Le elezioni del prossimo 12 giugno rappresentano per la Città un'occasione fondamentale per sapere cogliere nuove opportunità e modelli di sviluppo, assieme con un'amministrazione forte, compatta, coerente che sappia guidare Salmour proprio in questo drammatico periodo post Covid. Con l'impulso di nuove figure propositive e con visione verso il futuro puntiamo ad un rilancio vero, di facce e di idee. I cittadini chiedono risposte, vogliono essere protagonisti decisivi nella scelta del governo, e quindi del futuro politico, sociale, civile ed economico della Comunità. Chiedono di vivere in una cittadina capace di esprimere vitalità sociale, culturale, economica ed identitaria. Questo documento rappresenta il programma politico – amministrativo della lista ItalExit con Paragone – per Salmour, nel quale sono inseriti progetti ed iniziative che riteniamo importanti per fare crescere la nostra Comunità, senza effetti speciali o frasi ridondanti, ma con la concretezza di chi pensa in grande senza voler vedere i propri progetti chiusi in un bel "libri dei sogni", mai realizzati. Il nostro è un territorio caratterizzato da caparbia, tenacia e risolutezza ed a questi principi vogliamo rimanere saldi. L'attuazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile richiede che l'Amministrazione comunale si ponga come motore propulsivo per indurre una maggior integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica, fiscale, nelle politiche settoriali e per rafforzare la capacità di tutti gli attori, pubblici e privati, muovendosi insieme nella direzione di un vero e proprio patto per il territorio. Quindi di un'azione sinergica tra politica – mondo produttivo – singoli cittadini. Pensare globalmente e agire localmente, per un miglioramento continuo, per una Governance flessibile ed aperta alle varie componenti sociali, per una visione condivisa e costruttiva di uno scenario comune di sviluppo, condiviso dal più ampio numero di attori del territorio. Lavoreremo per sostenere l'economia reale, per avviare una serie di iniziative a sostegno delle piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato, del turismo, delle libere

professioni. L'elemento di aggregazione non è e non dovrà essere di carattere ideologico, bensì alla comune volontà di impegnarsi per una corretta e trasparente amministrazione, fatta di buone pratiche: rispetto per l'ambiente, rilancio e valorizzazione delle attività commerciali, meno burocrazia, più persona, più impresa, più famiglia, per lo sviluppo e il benessere. La parola d'ordine sarà territorio. Guardiamo con particolare attenzione agli anziani, ai giovani e a tutte le persone con fragilità, per non lasciare indietro nessuno. Un progetto quindi aperto, inclusivo, eterogeneo, che nasce democraticamente dal basso e che intende governare questo paese con trasparenza e serietà, facendo leva sui piccoli e grandi risultati da raggiungere e non sugli slogan. Al centro della nostra attenzione c'è il cittadino con tutti i suoi bisogni ed una rivitalizzazione culturale ed aggregativa. Nessuno di noi ha voglia di perdere tempo. Siamo cittadini che mettono la faccia in questo progetto con l'unico obiettivo di rendere Salmour protagonista del territorio e delle politiche del fossanese. Vogliamo dare una scossa che per ritrovare entusiasmo, per ritornare Comunità, per far diventare Salmour una delle perle della nostra provincia. Vogliamo contare, vogliamo essere ascoltati, vogliamo che Salmour abbia peso nello scacchiere territoriale in tutti gli ambiti, da quello sanitario fino a quello dei trasporti. Particolare riguardo verrà dato alla cultura, all'arte, alle manifestazioni, alla promozione delle eccellenze del nostro territorio, alla qualificazione del patrimonio enogastronomico.

Serve coraggio, ambizione e nuove idee: i pilastri di questo programma, le colonne della prossima amministrazione. Per una Salmour che vuole ripartire dalla cultura e dall'identità.

1) Sistema Educativo, Disabilità, Informatizzazione

a. Sistema Educativo

Il sistema scolastico è stato travolto dall'emergenza COVID con scuole chiuse a lungo e utilizzo del sistema della Didattica a Distanza. Docenti e famiglie hanno fatto un grande sforzo per riuscire a garantire la continuità didattica. Crediamo che il tempo trascorso sui banchi sia un tempo ben speso, che dà valore a tutta la nostra Comunità. Il Paese ha bisogno di ripartire dalla scuola, luogo di formazione, integrazione e futuro. Lanciamo una chiamata pubblica ad associazioni culturali e ricreative del territorio, offrendo ai dirigenti scolastici la possibilità di costruire, sentiti i genitori, un'offerta pomeridiana che comprenda corsi di lingua straniera, musica, teatro, arte e altre attività, attraverso l'uso delle strutture comunali o private esistenti sul territorio, mediante convenzioni appropriate. Il costo per le famiglie sarà o zero o solo simbolico. Naturalmente l'adesione sarà assolutamente su base volontaria. Per garantire la miglior sicurezza possibile, intendiamo installare telecamere collegate con le Forze dell'Ordine nei pressi dell'Istituto Scolastico.

Intendiamo creare una "casa dei suoni", dedicata all'insegnamento dell'approccio musicale nei più piccoli, tramite progetti di sperimentazione di pratiche educative innovative attraverso il linguaggio sonoro, caratterizzata da un'intrinseca vocazione alla ricerca, ideazione e attuazione di proposte coinvolgenti e di linguaggi didattici originali. In questo progetto intendiamo collaborare con tutte le scuole musicali della valle, in sinergia con esse e con la volontà di permettere loro di proseguire un percorso iniziale che si verrà a strutturare.

Sempre maggiore attenzione verso la manutenzione degli edifici e palestre scolastiche cittadine, individuando a bilancio ogni anno - per tutta la durata del mandato - le risorse necessarie per prevedere l'eliminazione delle situazioni di pericolo urgente. Ci piacerebbe creare una sinergia tra mondo della scuola, famiglie ed ente Comune. Stringere un patto educativo tra insegnanti e genitori: solo così si può pensare di raggiungere un successo formativo che tenga conto non solo dei programmi ministeriali ma soprattutto delle necessità di ogni singolo alunno, nel pieno rispetto dei tempi di maturazione di ciascuno. Punteremo molto sulla valorizzazione del tema della Legalità partendo dalle scuole attraverso giornate e momenti di approfondimento per studenti e famiglie senza dimenticare la tematica del bullismo (anche nella sua versione cyber) purtroppo diffusa tra le nuove generazioni.

b. Disabilità

Un'attenzione particolare sarà rivolta agli alunni diversamente abili e alle loro famiglie, non già perché bisognosi di percorsi educativi speciali, bensì per limitare i danni che potrebbero gravare sulla sensibilità dell'alunno a causa della pesantezza economica portata dal COVID-19. In questo caso la scuola dovrà mettere in atto tutti gli strumenti per contenere queste ripercussioni nelle forme e nei modi più consoni. Si renderà necessario, quindi, un lavoro atto a consolidare la rete educativa tra la famiglia, la scuola ed il territorio. Lotta totale alle barriere architettoniche attraverso una precisa mappatura delle aree più critiche della Città. Incrementare l'azione di repressione contro gli utilizzatori abusivi dei parcheggi per diversamente abili, verificando i permessi contraffatti o quelli detenuti indebitamente. Favorire l'introduzione della Lingua italiana dei Segni all'interno dell'istituzione attraverso dei corsi per addetti della Polizia Municipale o impiegati comunali. Sottotitolazione a posteriori delle sedute del Consiglio comunale.

c. Informatizzazione / Agenda digitale

Il nostro obiettivo è quello di rendere più efficienti e fruibili i servizi i procedimenti burocratici, favorendo il dialogo diretto e aperto con le istituzioni, le parole d'ordine saranno: informare e informatizzare. Le linee su cui si intende procedere:

- cablare le zone della Città ancora rimaste fuori dalla copertura in fibra ottica;

- estendere il Wi-Fi in maniera più capillare, gratuita ed accessibile in tutti gli spazi pubblici

- creazione di una mobile Application per Salmour che comprenda le informazioni turistiche del territorio, i locali commerciali, i punti di ristoro, i servizi essenziali (farmacia, guardia medica) integrazione e condivisione social, geolocalizzazione del territorio e navigazione assistita, mappe interattive, cartografia digitale, tutti gli eventi, feste, ricorrenze, informazione sui servizi comunali e locandina aggiornata degli eventi, con la traduzione almeno in lingua inglese e francese. Lotta agli sprechi di carta negli uffici pubblici di competenza comunale.

2) Patrimonio immobiliare pubblico, Fondi strutturali, Manutenzioni, Arredo e decoro urbano

a. Patrimonio immobiliare pubblico

La nostra Città dispone di edifici d'importanza architettonica e posizionati in zone strategiche. Compito della prossima Amministrazione sarà quello di impegnarsi per recuperare e valorizzare questi spazi rendendoli fruibili per i cittadini. Fondamentale avviare subito un tavolo con Agenzia del Demanio, ASL, Regione Piemonte per definire la possibile destinazione d'uso di tali edifici evitando lo svuotamento e l'impoverimento del centro storico. L'obiettivo è quello di realizzare una Casa delle Associazioni per dare un luogo di ritrovo idoneo al nostro terzo settore, strategico e fondamentale per i nostri obiettivi futuri. Importante è anche individuare un immobile da destinare alle nuove start-up in collaborazione con enti universitari per favorire la nascita di nuove imprese.

b. Manutenzioni

Il nostro borgo deve presentarsi al suo meglio, per poter dare buona impressione al turismo. Intendiamo predisporre un'analisi del flusso costi-benefici degli investimenti fin qui fatti sulla manutenzione per strade, rotonde, gestione del verde pubblico e giardini. Individuare e migliorare le carenze manifestate negli ultimi anni di gestione del sistema manutentivo cittadino. Coinvolgimento di sponsor privati, come avviene in molti Comuni limitrofi, per la manutenzione ordinaria di rotonde e parchi gioco. Installazione di telecamere nei parchi pubblici con collegamento con le Forze dell'Ordine.

c. Arredo, decoro e salotti urbani

Al fine di creare un'identità urbana di Salmour, diventa fondamentale l'omogeneità dell'arredo cittadino, del verde e di tutti gli elementi che caratterizzano e valorizzano la cittadina secondo la sua vocazione ambientale e storico-culturale. Sarà data molta attenzione ai parco-giochi, i quali oltre a poter essere vissuti dovranno diventare punto di aggregazione e socialità, ed essere richiamo per le giovani coppie. Abbiamo la visione di una Città vivibile, e per questo siamo per creare salotti urbani attraverso il recupero e riconversione di spazi pubblici e/o privati esistenti in cui la gente si riconosce e si ritrova.

d. Fondi strutturali

In un'epoca di scarsità di risorse finanziarie l'amministrazione dovrà attivare tutti i canali per indirizzare risorse regionali, nazionali ed europee per infrastrutture e recupero delle periferie o delle aree dismesse, attraverso pratiche e interazione con soggetti privati e/o istituzionali. Detta riqualificazione ambientale potrà in essere attività economiche, occupazionali, culturali e sociali. Verrà creato un ufficio preposto allo studio e all'analisi dei bandi ove disponibili, per finanziare quindi progetti indispensabili per il rinnovamento della nostra Comunità anche attraverso sinergie con comuni limitrofi.

e. Regolamenti comunali

Revisione dei regolamenti comunali per renderli più efficienti e compatibili alla situazione storico-economica della Città, in particolare relativa ai settori finanziari e SUAP (Sportello Unico Attività Produttive). Verrà sostituita la TOSAP con la COSAP, che consenta agli operatori di pagare sulla base dell'effettivo uso delle aree: ciò significa che gli introiti saranno destinati agli investimenti e non più alla spesa corrente.

3) Cultura, Turismo, Commercio, Lavoro e Attività produttive

a. Cultura

L'investimento sulla cultura, in tutte le sue forme, vuole essere la nostra scommessa per il futuro. Siamo pronti a fare di Salmour un esempio di sviluppo di progetti di economia culturale ed ambientale, con grande ambizione. Il nostro territorio dispone di elementi che possono essere sviluppati per divenire attrattiva sostenibile e generatrice di ricchezza, quali percorsi boschivi fuoristrada per bici, moto e off-road. Risulta quindi fondamentale per la cittadina la stretta collaborazione dell'Amministrazione con gli enti e le associazioni votate allo sviluppo ed alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale, per poter costruire proposte di attività sinergiche e diffuse anche attraverso la messa a disposizione di siti che costituiscono patrimonio inutilizzato sul territorio per eventi temporanei o permanenti che siano complementari all'offerta comunale. E' necessario quindi potenziare la rete di tutto il patrimonio culturale della Città, da quello storico a quello naturalistico, architettonico e di archeologia industriale; attraverso l'ideazione di strumenti di interpretazione e racconto diversificate, per creare un contesto stimolante sia per la cittadinanza, sia per gli operatori del settore turistico, sia per gli utenti finali ovvero i visitatori, e permettere a chi viene per visitare o vivere esperienze di permanere sul nostro territorio. È di primaria importanza che la storia di Salmour diventi patrimonio comune dei suoi cittadini: sentirsi di farne parte

ed averla a cuore significa curarsene in prima persona, sviluppando un senso di appartenenza quasi familiare. Saranno pertanto promosse attività di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, prediligendo iniziative volte al coinvolgimento diretto della comunità locale e finalizzate al potenziamento del senso di conoscenza, appartenenza e cura della ricchezza della Città, rappresentata dai suoi luoghi, dalla sua storia e dalla sua popolazione. Verrà creato un “Premio Artistico Sarmatorium” rivolto a giovani pittori. La nostra Città vivrà di eventi di una certa importanza e non di eventi a pioggia, dissipatori di risorse senza un ritorno. Nel rispetto inoltre del principio di maggiore accessibilità alla cultura, saranno promosse scelte anche strutturali, che permettano la più ampia inclusività e godibilità del patrimonio culturale cittadino; la proposta è quindi quella di realizzazione di un sistema di avvicinamento e utilizzo degli spazi e dei contenuti culturali, grazie a soluzioni inclusive (es. mappe tattili in punti significativi della Città) che consentano la fruizione in sicurezza e autonomia da parte di un pubblico con caratteristiche diverse. In un’ottica poi di potenziamento di tutto il settore culturale legato all’ambito turistico, risulta necessario stringere collaborazioni con tutti gli stakeholder del territorio tra cui le molte associazioni, per ideazione di progetti di interesse socioculturale e la costruzione di reti per fundraising pubblico e privato, per l’attivazione degli stessi.

Apriremo alle sagre cittadine, sulla base della valorizzazione delle eccellenze locali.

Ultima in ordine di comparsa, ma non per questo meno importante, la volontà di istituzione di una Biblioteca Civica interattiva, che permetta oltre all’interscambio di volumi cartacei, anche di materiale interattiva quali dvd e condivisione libera di e-book ed audio-libri.

b. Turismo

Salmour dovrà diventare la porta del fossanese, cercando di trasformare l’attuale turismo “mordi e fuggi” in un turismo che sappia fermarsi almeno 1 notte sul nostro territorio per apprezzarne tutte le bellezze. L’idea è quella di collaborare con i Comuni limitrofi per ricercare questa sinergia che consenta di costruire dei percorsi culturali, naturalistici, sportivi ed enogastronomici. L’emergenza COVID ha modificato le prospettive stesse del turismo dando grande impulso a quello di prossimità. Meno viaggi in luoghi lontani e riscoperta dei paesi alle porte di casa. Questa per Salmour è un’opportunità da non perdere così da poter intercettare ricadute positive sul tessuto commerciale. Un’altra carenza che oggi riscontriamo è l’assoluta mancanza di una diffusione capillare di materiale informativo e pubblicitario su tutto il territorio cittadino: dépliant, volantini e calendari delle iniziative possono essere veicolo informativo di cui usufruire. Vogliamo creare una

piattaforma informatica per la messa in rete di attività commerciali ed eventi turistici così da poter sempre informare la cittadinanza ed i visitatori su quello che accade in Città.

c. Commercio

Diventa inoltre fondamentale, per il rilancio dell'economia locale legata ai temi turismo/commercio, costruire un dialogo con tutto il comparto e la rete dei commercianti per trovare insieme strategie di potenziamento del settore, attraverso azioni di marketing condiviso e l'utilizzo di un'immagine unitaria e di un'identità simbolica della Città quale prodotto turistico da vendere a soggetti economici. A tal proposito sarà utile ed opportuno che l'Assessorato al Commercio disponga delle deleghe al Turismo, in modo da gestire con cognizione di causa due settori complementari tra loro. Non possiamo né certamente pretendiamo di risolvere la crisi globale che investe da tempo il commercio diffuso e di quartiere. In particolar modo oggi con l'emergenza del COVID-19 le difficoltà sono aumentate in maniera esponenziale. L'impegno dell'Amministrazione, alla luce di quanto su detto, dovrà essere ulteriormente implementato e attento nell'offrire tutta quella assistenza necessaria a che il settore possa ripartire mediante stimoli economici e sburocratizzazione. Impegno di azioni e risorse nella difesa e promozione dei prodotti locali (km zero), magari valorizzando una denominazione di origine locale. Il ruolo del mercato è importante per la Città, e nell'emergenza COVID ha rappresentato un importante pilastro nell'approvvigionamento di alimenti di prossimità. I cittadini amano frequentare il mercato, vero e proprio elemento di socializzazione per la Comunità. Ciò detto, per incrementare lo sviluppo dello stesso, s'intende favorire la creazione di una fascia mensile settoriale dedicata al commercio di piccoli animali ed un'altra preposta al mercato dell'antiquariato.

d. Lavoro e attività produttive

La nostra amministrazione favorirà in ogni modo l'arrivo di imprese che vogliano investire sul nostro territorio anche con incentivi fiscali quali ad esempio una riduzione importante degli oneri di urbanizzazione replicando esperienze positive di altri comuni. Sarà importante che il Comune abbia un ruolo attivo di monitoraggio nei vari tavoli di crisi che purtroppo potranno esserci sul nostro territorio. La nuova crisi economica provocata dall'emergenza Covid potrebbe acuire queste dinamiche e pertanto l'amministrazione dovrà fare tutto quanto è nelle sue competenze per evitare perdite di posti di lavoro nella nostra comunità.

Ogni eventuale sviluppo economico comunale che intenda la necessità di personale, verrà soddisfatto con priorità all'assunzione di residenti e cittadini.

4) Sicurezza, Casa, Politiche sociali e Pari Opportunità, Ambiente, Raccolta rifiuti, Sostenibilità energetica, Trasporti, Tutela animali

a. Sicurezza

Consapevoli della carenza cronica di risorse economiche ed umane, riteniamo che ottimizzare il coordinamento tra le Forze dell'Ordine presenti sul territorio (Carabinieri e Polizia Municipale) sia il percorso migliore per rispondere alle esigenze dei Cittadini. Abbinando questa nuova funzionalità ai compiti istituzionali della Protezione Civile, si può anche realizzare una rete di allarme via sms od altri mezzi di comunicazione immediata, utile per informare in tempo reale i Cittadini in caso di emergenza meteorologica, incidenti stradali che coinvolgano mezzi che trasportino sostanze pericolose ed altre gravi calamità, naturali e non, afferenti al territorio. Non meno importante la sicurezza stradale, che si incrementa anche con un ripristino accurato della segnaletica orizzontale, che utilizzerà vernici a lunga durata e rifrangenti da abbinare a sistemi di segnalazione luminosa delle stesse. Il controllo del territorio sarà implementato da sistemi di videosorveglianza nei punti nevralgici della Città, nei parchi pubblici e nei punti di raccolta rifiuti per impedire il degrado con conseguenti multe salate per i trasgressori.

b. Casa

In un'ottica etico-sociale intendiamo confrontarci con ATC per intervenire su immobili vuoti da assegnare ai possibili beneficiari in tempi rapidi. Favorire e pubblicizzare la formula degli affitti a canone concordato per promuovere l'incontro tra domanda ed offerta di alloggi in locazione, in specie in favore di giovani famiglie. Vogliamo fare di Salmour una scelta di vita consapevole per le giovani coppie, in prospettiva nuclei familiari più ampi. Bisogna pertanto ambire a divenire un comune che può definirsi user-friendly, orientato al cittadino/ospite, caratterizzato dall'applicazione di criteri di accessibilità nei servizi offerti e di semplificazione burocratica nei rapporti con l'amministrazione. Intendiamo creare un "patto di residenza" tra Comune e giovani coppie, che favorisca forme di sostegno sia per l'affitto sia per l'acquisto e di disincentivo per quei residenti che mantengono gli alloggi sfitti e inutilizzati, che faccia ricorso a percorsi di cooperazione fra proprietari e cittadini con la possibilità dell'intervento pubblico a favore del privato (costruttori, proprietari e istituzioni finanziarie).

c. Politiche sociali e pari opportunità

Molteplici ed ampi sono i margini di miglioramento in questo settore delicato della nostra società civile. A partire da una capillare diffusione dei defibrillatori presso i condomini ed i locali pubblici (che si avvarrebbero di opportune agevolazioni economiche e/o fiscali). Nell'ottica di contrastare il (purtroppo) crescente fenomeno della violenza di genere, intendiamo proporre corsi di autodifesa rivolte alle donne di qualunque età, non solo dal punto di vista fisico. Istituzione di un centro di ascolto e momenti di riflessione attinenti al tema della violenza sulle donne non solo fisica ma anche psichica ed economica. Per quanto riguarda le persone, riteniamo importantissimo non sprecare il loro bagaglio di esperienza, valorizzandone al contempo il ruolo nella Comunità: dobbiamo impedire che se ne sentano esclusi, magari per la mancanza di persone care a loro vicine o per impedimenti fisici, organizzando per loro attività psicofisiche conosciute come "anti-Alzheimer". Sempre nell'ottica di garantire una buona qualità della vita a chi non è in grado di provvedere a sé stesso, tenderemo di realizzare un servizio domiciliare di consegna medicinali e pasti, con adeguate convenzioni con farmacie e rivenditori di generi alimentari, a mezzo anche del prezioso ausilio di volontari. Impegno fondamentale sarà quello di rendere di universale utilizzo tutti i siti ed i servizi comunali, andando ad intervenire laddove non vi siano ancora condizioni adatte alle esigenze dei portatori di disabilità.

d. Ambiente

Riteniamo le nostre politiche turistiche debbano avere come obiettivi la valorizzazione e capitalizzazione di queste risorse preziose, che debbono in conseguenza presentarsi nelle migliori condizioni. Nel centro abitato, riteniamo sia importante ripensare il verde pubblico attraverso la sua valorizzazione delle zone di confine e di contorno. Incrementeremo la superficie alberata di specie autoctone in modo da migliorare la qualità dell'ambiente circostante, attraverso una migliore integrazione con l'esistente. Riveste particolare importanza la valorizzazione di questo patrimonio, attraverso l'ottimizzazione del servizio di giardinaggio e potatura. Coinvolgeremo le scuole, associazioni e cittadini con progetti, giornate dedicate alla cura del verde pubblico, oppure per convenzioni di gestione e manutenzione delle aree a verde comunale. La Città verrà dotata, nelle zone scoperte, di strumenti atti a suggerire il deposito dei mozziconi di sigarette. Lotta allo spreco dell'acqua, verificando con il gestore tutte le perdite di acqua, e procedendo alla chiusura delle perdite attuali. Richiesta di inserimento di una "Casetta Acqua" di erogazione di acqua minerale liscia e gasata in modo che tutti i cittadini ne possano usufruire.

Sinergia e creazione di tavoli con associazioni di cacciatori, FIC, Carabinieri del Corpo Forestale dello Stato ed associazioni ambientaliste per la creazione di un “patto di salvaguardia del territorio” dedicato al controllo della fauna ed alla protezione dell’eco sistema di valle. Creazione di uno spazio comunale da dedicare a sede istituzionale per trattare del tema e sviluppare incontri, confronti, momenti didattici.

e. Raccolta rifiuti

Anche in relazione alle esigenze igieniche che il periodo pandemico ci ha insegnato essere di fondamentale rilievo, intendiamo procedere con una richiesta di analisi del contratto di servizio al fine dell’ottenimento di un possibile aggiornamento in miglioramento delle condizioni, con l’intento di avere una cittadina più pulita (lavaggi contenitori\cassonetti utilizzati negli stabili, potenziamento del servizio del ritiro dei rifiuti ingombranti e del verde) e in conseguenza più sicura. Attivazione campagne di comunicazione ed educazione che coinvolgano i cittadini con particolare attenzione agli sprechi di cibo, all’incremento dell’uso di prodotti sfusi (anche attraverso con iniziative pubbliche finalizzate a scambio e baratti, es. giocattoli etc.).

f. Sostenibilità energetica

Parlando di ambiente non si può non parlare di energia, dalle scelte energetiche dipenderà infatti non soltanto il futuro economico e sociale della comunità, ma anche e soprattutto la direzione di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale che si intenderà intraprendere. Per questa ragione intendiamo perseguire con continuità la lotta agli sprechi, il controllo della temperatura ambiente negli edifici pubblici e scolastici (anche implementando un controllo remoto degli impianti di riscaldamento), l’uso incontrollato degli impianti di raffrescamento dell’aria (sovente lasciati accesi anche oltre l’orario lavorativo). Ove necessario, andranno adeguati gli impianti di riscaldamento e avviato un programma importante di revisione e miglioramento dell’involucro edilizio del patrimonio pubblico cittadino, questo al fine di contenere i consumi accrescendo anche il confort ambientale, così da rendere sempre più fruibili gli edifici pubblici. Per perseguire gli obiettivi di miglioramento energetico sarà molto importante l’individuazione all’interno dell’Amministrazione della figura dell’Energy Manager, ossia del responsabile per la conversione e l’uso razionale dell’energia, istituita con legge dello Stato n.10 del 1991. Il professionista dovrà avere competenze ed esperienza congrue all’incarico ricoperto, e si dovrà occupare dell’analisi e del monitoraggio dei consumi energetici e della valutazione dei contratti energia consentendo di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi. Le strade da perseguire saranno

due nel breve periodo (1 anno): - Analisi dei contratti energia; - Riduzione degli sprechi con politiche di sensibilizzazione; - Individuazione delle voci di costo più onerose e valutazione di possibili interventi; Nel medio lungo periodo (2-5 anno) lanceremo progetti che vedano la progressiva sostituzione degli impianti tradizionali con impianti a minore impatto ambientale ed a ridotto consumo di risorse, fonti rinnovabili abbinati ad impianti ad alta efficienza. L'energia rappresenta dunque una grande opportunità per coniugare ambiente e sviluppo, ambiente e crescita, e per liberare importanti risorse da destinare alla protezione delle fasce deboli e a nuovi investimenti nei settori strategici della Città.

g. Trasporti

Diventa importante per Salmour la riqualificazione della viabilità con interventi sulle singole aree ad elevata pericolosità, degrado del manto stradale e dei marciapiedi. Sarà fondamentale lavorare con gli attori preposti, gli enti responsabili e con le amministrazioni limitrofe per condurre una battaglia di territorio sulla necessità di collegamenti efficienti con i principali servizi alla persona del fossanese, in primis quelli sanitari. Intendiamo lavorare per garantire un pacchetto orario più cospicuo e maggiore capillarità nel servizio scuolabus, accresceremo ed aumenteremo il dialogo con i servizi di trasporto pubblico perché possano essere più funzionali per gli studenti, i lavoratori e per gli anziani. Avvieremo una campagna di sensibilizzazione sull'uso responsabile degli autoveicoli, sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e contro la guida in stato di alterazione.

h. Tutela animali

Un animale è un essere senziente, un essere dotato della capacità di sensazione; la sua definizione di essere senziente presuppone una serie di tutele e di prerogative. Il riconoscimento da parte nostra dello status ci porta ad essere favorevoli alle iniziative di tutela della fauna selvatica e quella degli animali d'affezione dove si calcola che oltre il 50% delle famiglie martinianesi conviva con un animale da compagnia. Inoltre, la vicinanza con un animale per alcune categorie di persone, quali anziani e disabili, può infatti contribuire a migliorare la qualità della vita. Sarà l'impegno della nuova amministrazione intervenire:

- monitoraggio e censimento dello stato delle colonie feline, affidandone la tutela diretta alle associazioni animaliste territoriali, dove l'amministrazione interviene a loro supporto attraverso programmi di sterilizzazione per limitarne la proliferazione, come previsto dalla Legge quadro 281/1991 sulla prevenzione del randagismo.
- ampliamento e miglioramento aree cani in modo da avere aree disponibili, con possibilità di sgambamento. Intendiamo dare vita ad un'area opportunamente

cintata allestita in maniera dinamica ed attrezzata, con distributore di sacchetti per la raccolta delle deiezioni e relativi contenitori di raccolta, abbeveratoio automatico, giochi per i cani, uno spazio coperto e panchine.

- impegno per la convenzione di un animal hostel per cani/gatti, onde evitare la pratica degli abbandoni e facilitare la messa a dimora temporanea in occasione di assenze. Importante anche nell'ottica turistica sarà consentire ai visitatori della valle di poter lasciare il loro amico "a quattro zampe" qualche ora in sicurezza in una struttura idonea con personale qualificato, nello sviluppo di un turismo "pet friendly" che vada incontro anche alle nuove dinamiche di mercato.

- predisposizione di un apposito "albo dei dog sitter cittadino".

- convenzioni con centri di cremazione per animali che garantiscono un trattamento decoroso alle spoglie del nostro animale, prevedendone la restituzione delle ceneri.

5) Sanità, Sport e tempo libero, Politiche giovanili, Volontariato e d associazionismo, Famiglia, Politiche della Terza età

a. Sanità

Impegnando oltre l'80% del bilancio Regionale, è innegabile che la Sanità rappresenti a pieno titolo il fulcro sul quale si impernia la qualità della vita di una Comunità. Un'amministrazione Comunale, ancorché non competente in materia, deve comunque garantire e migliorare i servizi indispensabili alla piena fruizione delle strutture presenti sul territorio e zone limitrofe. La nostra amministrazione si porrà da subito in una posizione di difesa del servizio ospedaliero e del suo pronto soccorso. Riteniamo che il nosocomio sia un bene essenziale ed indispensabile per il territorio, punto di raccolta del servizio per la pianura e per le valli. Salmour, tramite la predisposizione di un apposito immobile, intende dare vita ad una "casa della salute", ove concentrare la medicina di famiglia, la pediatria e convenzionare specialisti in locazione avvantaggiata.

b. Sport e tempo libero, Politiche giovanili

La Salmour che immaginiamo avrà una spinta propulsiva verso una vocazione artistica, culturale e turistica. La rincorsa allo sviluppo del sempre crescente settore del turismo ambientale, intende una sinergia verso il mondo dello sport. Intendiamo implementare i percorsi naturalistici dedicati al trekking, i sentieri e gli itinerari per la mountain bike e le e-bike. La creazione di strategie di fruizione boschiva, in tal

senso, intendono generare un'economia sportiva, ecologica e naturalistica. Oltre alla Regione Piemonte ed all'ATL coinvolgeremo nel progetto i principali operatori del turismo dedicato.

L'importanza dello sport nella vita quotidiana dell'uomo moderno è sotto gli occhi di tutti, basti pensare a quanti sono coloro che lo praticano, lo organizzano, lo dirigono e lo seguono. Riteniamo fortemente che, dopo la famiglia e la scuola, il terzo ente di accompagnamento nella crescita dell'uomo sia lo sport. I bambini che praticano regolarmente attività fisica acquisiscono maggior fiducia maggior ed autostima verso sé stessi. Lo sport è fondamentale anche per l'eliminazione di ogni forma di stress o depressione, aiuta i bambini a divagarsi e a raggiungere una spensieratezza la quale dovrebbe essere un importante fattore di sviluppo. Tutto ciò riguarda anche gli adolescenti, sebbene in tal caso lo sport sia più influente, per via di una caratura sicuramente ancor più ampia delle problematiche sociali che potrebbero affliggerli. La nostra amministrazione intende veicolare lo stesso come base valoriale della società. In tal senso, il nostro impegno andrà nella riqualificazione del campo sportivo comunale e della palestra. Intendiamo aprire gli stessi ad una pluralità di opzioni di pratica sportiva, coinvolgendo associazioni sportive calcistiche, rugbistiche, di arti marziali. Intendiamo infine lanciare un progetto di Polisportiva comunale, una casa per tutte le associazioni coinvolte con partecipazione comunale, che diamo vita ad un movimento univoco e quindi stabile, forte e duraturo che incentivi la pratica sportiva. Attenzione per progetti di integrazione di ragazzi con disabilità all'interno della società grazie allo sport. Lo sport come strumento di socializzazione e integrazione che con il divertimento e l'allenamento può portare miglioramenti al livello di salute psico-fisica, alla soddisfazione personale e più in generale alla qualità della vita del singolo atleta.

Vogliamo utilizzare al meglio le già esistenti strutture dedicate alle attività sportive motociclistiche, anzi ampliandone le caratteristiche e le potenzialità. Tramite numerosi contatti con le federazioni, intendiamo far divenire Salmour la capitale regionale delle due ruote.

Per quanto attiene alle politiche giovanili ed al tempo libero, siamo consapevoli che i maggiori conoscitori della materia sia i giovani stessi. Intendiamo pertanto coinvolgerli nella creazione di politiche a loro dedicate, creando un Consiglio Comunale dei Ragazzi che si relazionerà direttamente con il Sindaco. La nostra cittadina vuole parlare di arte, in tutte le sue forme. Pertanto predisporremo appositi spazi dedicati alla street art: i writers potranno esprimere la loro creatività in maniera costruttiva, abbellendo e valorizzando gli spazi comuni.

Pensiamo che la Pro Loco sia una risorsa importante ed intendiamo supportarla con ogni mezzo disponibile, collaborando con essa nella creazione di momenti di festa costruttivi ed attrattivi, di eventi culturali, di manifestazioni di teatro e di cinema, di musica dal vivo e di spettacoli all'aperto, di sviluppo della valorizzazione enogastronomica locale. Le Sagre dovranno tornare protagoniste e sinergiche alla creazione di un'immagine collettiva e fortificata di Salmour. Proporre la creazione di maschere del carnevale, che saranno anche ambasciatori dell'identità e dei valori della comunità. Intendiamo sviluppare collaborazioni per la realizzazione di un centro estivo che coinvolgano anche i comuni limitrofi, per aiutare le famiglie nei periodi di chiusura scolastica con gite all'aperto e integrazione sociale. Favorire l'organizzazione di corsi di formazione per i nostri giovani in cerca di occupazione in modo da poterli aggiornare e preparare al mondo del lavoro.

c. Volontariato ed associazionismo

La struttura sociale del Paese si basa in larga parte sull'Associazionismo e sul Volontariato, la nostra cittadina non è da meno grazie al lavoro dell'Associazione Festeggiamenti, della Parrocchia, della protezione civile e di un terzo settore socialmente fondamentale. Riteniamo che la valorizzazione di questo patrimonio vada perseguita con continuità per non renderlo inefficace o sprecarlo, sia attraverso l'individuazione e la concessione di locali idonei che per mezzo di contributi economici in ragione dell'effettivo impatto sulla Comunità del loro operato. Un grande obiettivo è quello di realizzare quella "Casa delle Associazioni" che possa raggruppare quante più associazioni in un immobile recuperato e restituito alla Città. È fondamentale quindi realizzare e mantenere con continuità un rapporto di collaborazione fattiva che attraverso un opportuno coordinamento si trasformi un rapporto costruttivo bidirezionale, con piena soddisfazione da ambo le parti.

d. Famiglia

La famiglia tradizionale, intesa come un nucleo formata da madre, padre e figli, costituisce l'elemento fondante della nostra società. Siamo aperti e disponibili verso qualsiasi forma di convivenza, indipendentemente da genere, etnia e credo religioso, ma vediamo come provocazioni le forzature ed estremizzazioni quali le teorie gender o la maternità surrogata. Le prime parole pronunciate da un bimbo sono mamma e papà, non genitore 1 e genitore 2: dobbiamo quindi tutelare e sostenere le giovani coppie affinché possano costituire un nucleo familiare e crescere i loro figli, anche attraverso un supporto economico quali contributi per affitto, detrazioni sul reddito, incentivi sulle rette delle mense scolastiche. Una rimodulazione in questo senso, accompagnata da misure ad hoc per situazioni

difficili, agevolerà la crescita demografica della nostra Città, rendendola al contempo più attrattiva per le giovani coppie.

e. Politiche della Terza età

Il calo demografico, accompagnato all'allungamento della speranza di vita, ha elevato progressivamente l'età media degli italiani sino a creare una sorta di piramide capovolta, ove le fasce di popolazione anziane stanno prevalendo numericamente su quelle giovani, con una tendenza che rimane costante per il futuro, se non addirittura in incremento. È quindi doveroso da parte di un'Amministrazione che si prefigge di dare alla Città un disegno a lungo termine, elaborare una strategia lungimirante che tenga conto delle esigenze (non solo sanitarie) di una popolazione sempre più diversamente giovane. A fronte di una migliore qualità della vita sotto il profilo sanitario vi è un aumento del senso di solitudine, abbandono e sensazione di inutilità: tre fattori che colpiscono oggi la fascia più anziana della popolazione. Dobbiamo quindi sviluppare la socialità ed i rapporti umani, promuovendo la partecipazione e le attività comuni. Sono quindi risorse fondamentali i Centri d'Incontro e le strutture comunali. In quest'ottica dobbiamo potenziare le realtà attuali. Spesso l'avanzare dell'età si accompagna a decadimenti fisici ed intellettivi che limitano la mobilità, l'indipendenza e la sicurezza della persona: dobbiamo quindi eliminare il più possibile le barriere architettoniche, incrementare la sicurezza nei pressi dei luoghi pubblici sensibili (banche, uffici postali, ecc.), istituire servizi domiciliari in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Il candidato Sindaco

Paolo Radosta